Leone XIV, un giugno fitto di impegni spirituali e pastorali

Fausto D'Addario | 26/05/2025 | Vita ecclesiale

Città del Vaticano – Il mese di giugno 2025 si preannuncia denso di significato spirituale e di intensa attività liturgica per Papa Leone XIV. Il calendario delle celebrazioni presiedute dal Santo Padre mostra un'agenda che unisce la forza dei grandi simboli della fede cattolica all'attenzione pastorale per tutte le componenti del popolo di Dio: famiglie, movimenti, bambini, anziani, sacerdoti e persino atleti.

Il Giubileo delle Famiglie apre il mese di grazia

Domenica 1° giugno, in Piazza San Pietro, Leone XIV inaugurerà il mese con la**Santa Messa per il Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani**, in occasione della VII Domenica di Pasqua. Una celebrazione che unisce le generazioni e che incarna pienamente il cuore pastorale di questo Pontefice, attento alla custodia delle relazioni fondamentali della vita umana. In un'epoca di frammentazioni e solitudini, il Papa si fa ancora una volta promotore della comunione tra le età e della trasmissione della fede nelle famiglie.

Pentecoste: lo Spirito per rinnovare i carismi

L'8 giugno, solennità di Pentecoste, Leone XIV presiederà la **Cappella Papale** in Piazza San Pietro per il **Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle nuove Comunità**. Sarà un momento "carismatico", con il riconoscimento e la valorizzazione della pluralità di espressioni della fede nate dopo il Concilio Vaticano II, continuando la scia dei suoi predecessori. La forza dello Spirito Santo, celebrata nella liturgia, si tradurrà in un invito a vivere l'unità nella diversità e a riscoprire la vocazione missionaria del laicato.

Maria e la Chiesa: uniti nel servizio

Il 9 giugno, nella memoria della **Beata Vergine Maria Madre della Chiesa**, Leone XIV celebrerà una Santa Messa nella Basilica di San Pietro per il **Giubileo della Santa Sede**. Sarà un momento intimo e solenne, che coinvolge direttamente le istituzioni vaticane, invitandole a riflettere sul loro servizio alla comunione universale. In Maria, madre e discepola, il Papa proporrà un modello di fedeltà, sobrietà e dedizione silenziosa.

Verso i nuovi santi

Il 13 giugno, nella Sala del Concistoro, Leone XIV guiderà un **Concistoro Ordinario Pubblico** per il voto su alcune **Cause di Canonizzazione**. È un momento in cui la Chiesa universale riconosce la santità fiorita nella vita ordinaria e straordinaria dei suoi figli. Il Pontefice sottolinea così la vocazione universale alla santità, tratto distintivo del Giubileo in corso, e invita a guardare ai santi come fari di luce per il nostro tempo.

Lo sport come palestra di umanità

Il 15 giugno, solennità della Santissima Trinità, il Papa presiederà una Santa Messa in Piazza San

Pietro per il **Giubileo dello Sport**. Un evento che unisce fede, corpo e cultura, ribadendo come lo sport – vissuto nella lealtà e nel rispetto – possa essere una via di fraternità, di educazione e di pace. Una Chiesa che non ha paura di dialogare con le periferie dell'umano trova nello sport un linguaggio universale.

Corpus Domini: il cuore eucaristico della Chiesa

Il 22 giugno, per la solennità del **Santissimo Corpo e Sangue di Cristo**, Leone XIV tornerà a celebrare nella **Basilica di San Giovanni in Laterano**, per poi guidare la tradizionale processione eucaristica fino a **Santa Maria Maggiore**, concludendo con la benedizione solenne. Sarà uno dei momenti più suggestivi e partecipati del mese, segno della Chiesa di Roma e universale in cammino, unita attorno all'Eucaristia, sacramento dell'unità e della carità.

Il Cuore di Cristo e i suoi ministri

Il 27 giugno, solennità del **Sacratissimo Cuore di Gesù**, la Santa Messa in Piazza San Pietro sarà dedicata al **Giubileo dei Sacerdoti**. Leone XIV, profondamente legato alla figura del sacerdote come "cuore trafitto" per il popolo, rivolgerà un forte appello alla fedeltà, alla povertà e alla misericordia come stile di vita presbiterale. Come cuori in ascolto, icone viventi del Cuore di Cristo.

Pietro e Paolo, fondamento apostolico della fede

Il mese si concluderà il 29 giugno, solennità dei **Santi Pietro e Paolo**, con la Santa Messa nella Basilica Vaticana e la tradizionale **benedizione dei palli** per i nuovi Arcivescovi Metropoliti. È un gesto antico e carico di simbolismo, che rinsalda la comunione tra il Papa e i pastori delle Chiese locali, legando la Cattedra romana alla missione apostolica nel mondo.

Con questo intenso calendario liturgico e simbolico, Leone XIV mostra ancora una volta il suo stile di pontificato: un pastore universale che coniuga solennità e tenerezza, centralità e periferie, tradizione e profezia. Il mese di giugno 2025 non sarà solo un susseguirsi di celebrazioni, ma una vera e propria epifania del Giubileo: tempo di misericordia, di conversione e di rinnovamento per l'intera Chiesa.